Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 | **Roma — Giovedì 7 Aprile** | **Numero 81**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 105 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il ruolo organico del Ministero del Tesoro, approvato con Regio decreto 22 luglio 1897, n. 338;

Vedute le leggi 8 luglio 1883, n. 1470, articolo 20, e 14 luglio 1887, n. 4719;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli scrivani straordinari stati assunti presso il Ministero del Tesoro anteriormente al giorno 11 giugno 1897, che trovansi in servizio alla data del presente decreto, saranno ammessi ad un esame di abilitazione ai posti di Ufficiale d'ordine di ultima classe nell'organico del Ministero, purchè dal Capo dell'Amministrazione centrale, alla quale sono addetti, siano dichiarati meritevoli del posto cui aspirano per operosità, diligenza e buona condotta.

Alle stesse condizioni sono pure ammessi al detto esame gli scrivani straordinari degli Uffici dipendenti dal Tesoro, distaccati al Ministero.

Art. 2.

L'esame consisterà in due lavori scritti, sopra materie indicate in apposito programma, che sarà approvato con decreto Ministeriale, col quale verrà pure costituita la Commissione esaminatrice.

Il numero dei punti per essere dichiarato idoneo è di *sei* sopra *dieci*.

Art. 3.

I dichiarati idonei saranno classificati secondo l'anzianità di ciascuno, a stabilire la quale si terrà conto esclusivamente del tempo trascorso nel loro posto attuale, del servizio militare, e di quelli prestati in Amministrazioni civili governative, purchè retribuiti direttamente e nominativamente dallo Stato.

Art. 4.

Essi conseguiranno la nomina di Ufficiale d'ordine di ultima classe a misura che si verificheranno vacanze in detto impiego ed alternativamente con gli Ufficiali di scrittura dell'Amministrazione militare, ai quali, ai termini dell'articolo 3, comma *g* del Regolamento approvato con Nostro decreto 28 giugno 1888, n. 5574, spetta una metà dei posti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 marzo 1898.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 13 marzo 1898, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Torre Annunziata (Napoli).*

SIRE!

Quattro anni or sono l'accertamento di gravi disordini nell'Amministrazione comunale di Torre Annunziata provocò lo scioglimento di quella rappresentanza.

Iniziato un procedimento penale contro il Sindaco *pro-tempore*, la relativa istruttoria si è andata allargando, coinvolgendo la responsabilità anche di altri amministratori, contro i quali è già stato spiccato mandato di comparizione.

I motivi stessi che determinarono lo scioglimento del Consiglio nel 1894 si sono in oggi riprodotti, e quindi mi onoro di presentare all'Augusta firma di V. M. l'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Torre Annunziata, in provincia di Napoli, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Diodato Sansone è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 17 marzo 1898, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Cassaro (Siracusa).*

SIRE!

Il Consiglio comunale di Cassaro, in provincia di Siracusa, da tempo più non si raduna, preoccupato per le ristrettezze in cui si dibatte quella Amministrazione, ed esitante nell'adottare i provvedimenti che le esigenze del bilancio impongono.

Varii consiglieri e l'intiera Giunta municipale si sono successivamente dimessi, e quella rappresentanza trovasi attualmente così ridotta di numero da non poter funzionare.

Inviato sopra luogo un Commissario prefettizio per istudiare i mezzi più opportuni per la risoluzione del problema finanziario, non si è riusciti ad indurre i consiglieri dimissionari a desistere dal loro proposito.

Questa crisi, già troppo a lungo protratta, riesce di evidente danno all'andamento di quella azienda, e altro rimedio ormai non resta che lo scioglimento del Consiglio e la nomina di un Commissario straordinario, cui verrà affidato l'espresso incarico di appianare le varie impellenti questioni, che hanno dato origine alla presente situazione.

A tal fine mi onoro di presentare all'Augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Cassaro, in provincia di Siracusa, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Michele Sipala è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'art. 3 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, n. 9;

Veduto l'art. 13 del Regolamento per l'esecuzione dei provvedimenti riguardanti il Banco di Napoli e il suo Credito Fondiario, approvato con Regio decreto 22 aprile 1897, n. 141;

Ritenuto che il prezzo medio delle Cartelle del Credito Fondiario del Banco di Napoli, risultante dai prezzi ufficiali del titolo in conto capitale, per il 1º trimestre 1898, venne accertato in L. 438,09;

Considerato che al sovraccennato prezzo debbono, a' termini delle citate leggi, aggiungersi L. 50;

Determina

Le Cartelle del Credito Fondiario del Banco di Napoli, durante il secondo trimestre dell'anno 1898 e con effetto dal 1º aprile

1898, saranno accettate, nei rimborsi dei mutui, al prezzo di lire quattrocentottantotto (L. 488) ciascuna, salvo l'accreditameno, a favore dei mutuatari, degli interessi maturati sulle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed affisso all'albo di tutte le dipendenze del Banco.

Roma, addì 5 aprile 1898.

Per il Ministro
STRINGHER.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 27 febbraio 1898:

I seguenti ufficiali sono trasferiti nel corpo di stato maggiore colla destinazione per ciascuno indicata.

Gastaldello cav. Annibale, maggiore 71 fanteria, destinato addetto XII corpo armata.

Del Mastro cav. Cesare, id. 52 id., id. id. IX id.

Rocca Francesco, capitano 36 id., id. id. divisione Perugia.

Pennella Giuseppe, id. 11 id., id. id. comando corpo.

Fantoni cav. Giuseppe, id. 59 id., id. id. divisione Bari.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 20 marzo 1898:

Telfy Zima cav. Mario, capitano applicato stato maggiore comando divisione Padova, e Calosso Carlo, tenente 78 fanteria, collocati in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, per la durata di un anno.

Con R. decreto del 24 marzo 1898:

Centenari Fieramosca, tenente 23 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente; inscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento (distretto Roma) ed assegnato per mobilitazione al deposito fanteria Roma I.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 24 marzo 1898:

Virgillito Paolo, sottotenente reggimento cavalleggeri di Vicenza, accettata la dimissione dal grado.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 20 marzo 1898:

Brunati cav. Enrico, capitano ufficiale d'ordinanza di **S. A. R. il duca d'Aosta**, e Montasini cav. Emilio, id. id. id. id., cessano da tale carica per compiuto quadriennio; sono nominati ufficiali d'ordinanza onorari di **S. A. R. il duca d'Aosta**, e destinati 5 artiglieria.

Richetta Alfredo, id. 5 artiglieria e Spurgazzi Carlo, id. reggimento artiglieria a cavallo, nominati ufficiali d'ordinanza effettivi di **S. A. R. il duca d'Aosta.**

Parreschi Tobia, id. (treno) in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, a Torino, ammesso, a datare dal 15 aprile 1898, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Franci Paolo, tenente id. id. id., a Montepulciano (Siena), id., id. dall'8 aprile 1898, id. id. id.

Sabatini Augusto, id. id. id. id., a Bologna, id., id. dal 1° aprile 1898, id. id. id.

De Nobili Carlo, id. id. per sospensione dall'impiego, a Lucca, richiamato in servizio 2 artiglieria, dal 14 marzo 1893, con anzianità 9 ottobre 1893.

Con R. decreto del 24 marzo 1898:

Pastore Eugenio, capitano 4ª brigata fortezza, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di un anno, dal 1° aprile 1898.

Baldini Alberto, tenente in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio. a Bologna ammesso a datare dal 1° aprile 1898, a concorrere per occupare i due terzi degl'impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati all'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Baldini Alberto, id. in aspettativa, a Bologna, richiamato in servizio 3 artiglieria, dal 1° aprile 1898.

Carabelli Enrico, id. 2 artiglieria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 1° aprile 1898.

Con R. decreto del 31 marzo 1898:

Tenenti promossi capitani.

Buffi Aldo, 12 artiglieria, destinato 7 artiglieria.

Maggiano Vincenzo, 15 id., id. 17 id. (treno).

Odetti Enrico, 7 id., id. 2 id.

Tonelli Carlo, 4 id., id. 9 id. (treno).

Montanari Umberto, 18 id., in servizio di stato maggiore presso il comando della divisione di Cuneo, id. direzione artiglieria Torino, continuando nella medesima carica.

D'Angelo Gio. Battista, 2 id., id. 22 artiglieria.

Torti Alberto, 15 id., id. 5 id. (treno).

Setti Alessandro, 3 id., id. 15 id. (id.).

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 6 marzo 1898:

Zevi cav. Filippo, tenente colonnello 36 fanteria, trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti e nominato comandante distretto Campagna, dal 16 marzo 1898.

Con R. decreto del 24 marzo 1898:

Fontaine cav. Ettore, tenente colonnello 3 bersaglieri, trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti e nominato comandante distretto Monza, dal 1° aprile 1898.

Maroni Cesare, tenente distretto Perugia, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di nove mesi.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 20 marzo 1898:

Pettinelli Filomeno, tenente medico in aspettativa per infermità temporarie incontrate per ragioni di servizio, a Savona, ammesso, a datare dal 16 marzo 1898, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e corpo, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Vadora Francesco, id. id., per motivi di famiglia, a Finale Marina (Savona), id., id. dal 16 aprile 1898, id. id. id. id., e richiamato in servizio al 2 alpini.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 10 marzo 1898:

Boassi Federico, tenente contabile in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, a Torino, e Dalmino Alessandro, id. id. id., a Costigliole d'Asti (Alessandria) ammessi, a datare dall' 11 marzo 1898, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del loro grado o corpo, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Con R. decreto del 13 marzo 1898:

Del Grande Olo, tenente contabile 7 alpini, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente, inscritto nel ruolo degli ufficiali contabili di complemento, ed assegnato al distretto di Verona.

Con R. decreto del 20 marzo 1898:

Tartari Ernesto, tenente contabile distretto Parma, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di sei mesi.

Con R. decreto del 27 marzo 1898:

Carpignano cav. Evasio, maggiore contabile panificio Milano, e Testa Alessandro, capitano contabile distretto Orvieto, collocati in aspettativa per sospensione dall'impiego.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con R. decreto del 27 marzo 1898:

Giuriato Orillo, reggente segretario di 2ª classe, promosso segretario di 2ª classe, dal 1° aprile 1898.

Pollio Salimbeni dott. Adolfo, vice segretario di 1ª classe, promosso segretario di 3ª classe, con riserva di anzianità, dal 1° aprile 1898.

Montefoschi Ernesto, id. 2ª id., nominato reggente vice segretario di 1ª id., collo stipendio di L. 2250, dal 1° id.

Santacroce Oronzio, ufficiale d'ordine di 2ª id. e Rodinò Adolfo, id. 2ª id., promossi ufficiali d'ordine di 1ª classe, dal 1° id.

Ulliel Giuseppe, id. 3ª id., Barra Eugenio, id. 3ª id. e Malaspina Claudio, id. 3ª id., id. id. 2ª id., dal 1° id.

Personale della giustizia militare

Con R. decreto del 24 marzo 1898:

Tucci avv. Giovanni, sostituto segretario di 1ª classe, nei tribunali militari, in aspettativa per infermità, richiamato in servizio al tribunale militare di Cagliari, dal 1° aprile 1898.

UFFICIALI IN CONGEDO

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 24 marzo 1898:

Predonzan cav. Aldebrando, colonnello personale permanente dei distretti, comandante distretto Lecce, Gorresio cav. Bonifacio, id. id., id. id. Voghera, Tessier cav. Giovanni, id. id., id. id. Monza, Vertecchi cav. Adolfo, id. id., id. id. Nola, e Marzocchi cav. Carissimo, id. id., id. id. Macerata, ricollocati in posizione ausiliaria, dal 1° aprile 1898.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 20 febbraio 1898:

Soglia Pietro, sottufficiale in congedo, distretto Ravenna, nominato sottotenente di complemento cavalleria (art. 11, n. 1 legge 2 luglio 1896, n. 254); assegnato effettivo al distretto di residenza (Bologna) e per mobilitazione al reggimento cavalleggeri di Vicenza.

Dovrà presentarsi il 25 aprile 1898 alla sede del reggimento stesso per prestare tre mesi di servizio.

Con R. decreto del 20 marzo 1898:

Corsini Giuseppe, tenente fanteria, distretto Trapani, ed Umani Michele, sottotenente id., id. Ancona, accettate le dimissioni dal grado.

Con R. decreto del 24 marzo 1898:

Coen Felice, tenente fanteria, distretto Ancona, Zanini Angelo, sottotenente id., id. Caserta, e Moretti Luigi, id. id., id. Taranto, accettate le dimissioni dal grado.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 10 marzo 1898:

Florio Giovanni, capitano fanteria, 15° battaglione Novara, e Leone Giuseppe, sottotenente id., 257° id. Barletta, accettate le dimissioni dal grado.

Con R. decreto del 24 marzo 1898:

Martorelli Eugenio, sottotenente fanteria, 280° battaglione Catanzaro, accettata la dimissione dal grado.

Lombardo Giovanni, id. id., 284° id. Reggio Calabria, dispensato da ogni servizio militare, per infermità indipendente da cause di servizio.

Ammissione in servizio temporaneo di ufficiali in congedo delle specialità d'artiglieria da fortezza e da costa.

1. Analogamente a quanto fu fatto negli ultimi anni decorsi, questo Ministero, allo scopo di perfezionare l'istruzione degli ufficiali d'artiglieria in congedo appartenenti alle specialità da fortezza e da costa, delibera di ammettere quelli fra essi, che ne presentino regolare domanda, a prestare servizio presso le brigate d'artiglieria da fortezza e da costa durante i più importanti periodi d'istruzione per queste specialità, e cioè:

a) nell'epoca dell'esecuzione delle scuole di tiro ai poligoni per parte delle brigate suddette;

b) nel periodo delle esercitazioni estive che le prime 8 brigate da fortezza compiono negli sbarramenti del I, II e IV corpo d'armata;

c) in taluno dei periodi d'esecuzione delle scuole di tiro a mare per parte delle brigate da costa.

2. Come appare dalla Circolare n. 39 del corrente anno, le brigate d'artiglieria da fortezza e da costa eseguiscono le scuole di tiro ai poligoni:

di San Maurizio (4ª, 5ª, 6ª e 7ª brigata da fortezza) dall'8 al 29 giugno;

di Cecina (1ª, 2ª, 3ª ed 8ª brigata da fortezza) dall'8 al 29 giugno;

di Bracciano (9ª, 10ª ed 11ª brigata da fortezza) dal 6 agosto al 10 settembre;

di Cecina (1ª, 7ª e 10ª brigata da costa) dal 25 luglio al 16 agosto;

di Cecina (2ª, 8ª e 11ª brigata da costa) dal 19 agosto al 10 settembre;

di Piazza Armerina (3ª, 4ª, 5ª e 6ª brigata da costa) dal 19 agosto al 10 settembre;

di Maddalena (9ª brigata da costa) dal 15 agosto al 6 settembre.

Gli ufficiali in congedo possono essere ammessi, in seguito a loro domanda, a prender parte ad una qualunque delle nominate scuole di tiro, esclusa quella di Cecina fra il 25 luglio ed il 16 agosto (1ª muta della specialità da costa). Essi dovranno, nel periodo che immediatamente precede, prestare altri 15 giorni di servizio presso una delle brigate della rispettiva specialità colla quale essi saranno chiamati ad eseguire l'esercitazioni al poligono e precisamente:

presso la 6ª e 7ª brigata da fortezza (Torino) per gli ufficiali delle specialità da fortezza che si recheranno a San Maurizio;

presso la 1ª brigata da fortezza (Verona) per gli ufficiali predetti che si recheranno a Cecina;

presso la 9ª 10ª brigata da fortezza (Roma) per quelli che si recheranno a Bracciano;

presso l'8ª brigata da costa (Spezia) per gli ufficiali della specialità da costa che si recheranno alla seconda muta della scuola di tiro di Cecina;

presso la 4ª brigata da costa (Messina) per gli ufficiali predetti che si recheranno a Piazza Armerina;

presso la 9ª brigata da costa (Maddalena) per quelli che si recheranno a Maddalena.

3. Gli ufficiali inferiori di complemento delle specialità da fortezza e gli ufficiali inferiori di milizia territoriale della stessa specialità — residenti questi ultimi nel territorio dei primi 9 corpi d'armata — i quali presentino regolare domanda, potranno inoltre — abbiano o no preso parte alle scuole di tiro sopra indicate — partecipare nel periodo compreso fra il 10 agosto ed il 10 settembre alle esercitazioni estive che le compagnie delle prime 8 brigate da fortezza compiono negli sbarramenti della frontiera occidentale.

4. Gli ufficiali inferiori di complemento e di milizia territoriale della specialità da costa, che hanno chiesto di prendere parte ad una delle scuole di tiro sopra indicate, e che desiderino intervenire anche al periodo dell'esecuzione del tiro a mare, potranno, in seguito a regolare domanda, essere chiamati a prestare servizio a datare dal 10 luglio, invece che 15 giorni prima dell'inizio della scuola di tiro al poligono, presso le brigate da costa indicate nelle ultime linee del comma 2 della presente Circolare, rimanendo così in servizio dal 10 luglio sino al termine della scuola di tiro al poligono.

È pure fatta facoltà agli ufficiali inferiori anzidetti che non hanno chiesto di prender parte a scuole di tiro al poligono, di far domanda di essere ammessi a prestar servizio nel solo periodo di esecuzione della scuola di tiro a mare, e cioè fra il 10 luglio ed il 10 agosto, alla sede di una delle menzionate brigate da costa: 8ª (Spezia), 4ª (Messina) e 9ª (Maddalena).

5. Gli ufficiali interessati presenteranno le domande di cui ai numeri 2, 3 e 4 della presente Circolare, redatte in carta da

bollo di lire 1,20, ai comandanti dei distretti militari di loro ordinaria residenza.

Nella domanda dovrà essere indicato il poligono prescelto o lo sbarramento o la piazza marittima cui l'ufficiale desidera di essere assegnato.

Delle indicazioni predette il Ministero terrà calcolo, per quanto potrà essere consentito da altre esigenze di servizio.

Nella stessa domanda l'ufficiale dovrà inoltre dichiarare esplicitamente che egli assume l'obbligo di prestare servizio continuamente durante l'intero periodo di tempo stabilito dai numeri 2, 3 e 4 per le specificate esercitazioni da compiersi dagli ufficiali delle specialità da fortezza e da costa.

6. I comandanti dei distretti militari faranno tosto conoscere le disposizioni contenute nella presente Circolare a tutti gli ufficiali d'artiglieria di complemento e di milizia territoriale delle specialità da fortezza e da costa domiciliati nei rispettivi territori.

Per il giorno 1° maggio gli stessi comandanti faranno pervenire al Ministero (Direzione generale artiglieria e genio) le domande di cui al numero precedente.

7. I nomi degli ufficiali ammessi in servizio saranno pubblicati nel *Bollettino delle nomine*.

8. Gli ufficiali compresi nel *Bollettino* avranno l'obbligo di trovarsi il giorno in cui verrà iniziato il periodo d'istruzione nel luogo che nel *Bollettino* sarà indicato.

9. Gli ufficiali richiamati percepiranno le ordinarie competenze fissate dai vigenti regolamenti, ed i distretti dovranno fornir loro gli scontrini per il viaggio in ferrovia, e per mare, dalla sede del distretto fino a destinazione.

10. Durante la loro permanenza in servizio sarà — dove è possibile — concesso a detti ufficiali l'alloggio militare.

Roma, 30 marzo 1898.

Il Ministro
A. DI SAN MARZANO.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con Regi decreti del 20 gennaio 1898:

Nikolassi Federico, commissario capo di 1ª classe in posizione ausiliaria, Lecaldano Nicola, id. id., Pasca Raffaele, commissario capo di 2ª classe, id. id., Allegra Giosuè, id. id., Ribaud Giuseppe, id. id., Campanile Giuseppe, id. id., Pocobelli Filippo, commissario di 1ª classe, id. id., De Rosa Luigi, id. id., collocati a riposo, per anzianità di servizio o per ragioni di età, continuando a far parte della riserva navale a decorrere dal 1° febbraio 1898.

Marchese Pietro, commissario di 1ª classe in posizione ausiliaria, Toncini Santo, id. id., Scoppa Giovanni, id. id., Ginocchio Giuseppe, id. id., collocati a riposo, per anzianità di servizio in seguito a loro domanda.

Con R. decreto del 17 febbraio 1898:

Di Martino Riccardo, allievo commissario in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio dal 1° marzo 1898.

Con Regi decreti del 3 marzo 1898:

Valdambrini Pietro, commissario di 2ª classe in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio dal 16 marzo 1898.

Falconi Giovanni, disegnatore di 2ª classe a ruolo organico delle direzioni di artiglieria ed armamenti e Perli Eugenio, operaio di 1ª classe delle direzioni delle costruzioni navali, nominati, in seguito ad esame di concorso, capi tecnici di 3ª classe delle direzioni di artiglieria ed armamenti (categoria congegnatori) con l'annuo stipendio di lire 2000 a decorrere dal 1° aprile 1893.

Palmerini Gio. Attilio, operaio scelto di 4ª classe delle direzioni di artiglieria ed armamenti, nominato, in seguito ad esame di concorso, capo tecnico di 3ª classe delle direzioni di artiglieria ed armamenti (categoria fabbri e fonditori) con l'annuo stipendio di lire 2000, a decorrere dal 1° aprile 1898.

Vanni Angelo, operaio fabbro di 4ª classe delle direzioni delle costruzioni navali, id. id. (categoria fabbri e fonditori).

Almasio Emanuele, disegnatore di 3ª classe a ruolo organico delle direzioni di artiglieria ed armamenti, id. id. (categoria disegnatori).

Con Regi decreti del 13 marzo 1898:

Pescetto Ulrico, capitano di corvetta e Traverso Domenico, ingegnere di 1ª classe, esonerati dalla reggenza della carica di capo sezione nel Ministero della marina a decorrere dal 1° aprile 1898.

Con decreto Ministeriale del 10 febbraio 1898:

Mariani Alessandro, scrivano locale di 2ª classe nell'Amministrazione marittima, destituito dall'impiego in seguito a condanna penale a datare dal 10 febbraio 1898.

Con decreto Ministeriale del 5 marzo 1898:

Cafiero Paolo, segnalatore semaforico civile, concessogli l'aumento quadriennale ridotto a L. 50 perchè raggiunto il limite massimo di stipendio di L. 2500, a datare dal 1° marzo 1898.

Di Vita Gaspare, id. id., Nascibene Francesco, id. id., e Santillo Vincenzo, id. id., concesso loro l'aumento quadriennale di L. 250 sull'attuale stipendio, a datare dal 1° marzo 1898.

Con decreti Ministeriali del 19 marzo 1898:

De Filippi Giacomo, commesso di 2ª classe delle direzioni di artiglieria ed armamenti, stabilita la sua sede di anzianità immediatamente dopo il commesso di 2ª classe Tito Michele e prima del commesso della stessa classe Guani Silvio.

Panatta Giuseppe, id. id., id. id. dopo il commesso di 2ª classe Celesia Emilio e prima del commesso della stessa classe Sgarbi Paolo.

Con decreto Ministeriale del 20 marzo 1898:

Giannelli Vittorio, commesso di 3ª classe delle direzioni di artiglieria ed armamenti, ridotta a tre mesi la sospensione di 6 mesi statagli inflitta con decreto Ministeriale 8 febbraio 1898.

Con disposizione Ministeriale del 12 marzo 1898:

Paoli Tito, commesso di 3ª classe delle direzioni di artiglieria ed armamenti, trasferito da Maddalena a Spezia, a decorrere dal 1° aprile 1898.

Con disposizione Ministeriale del 21 marzo 1898:

Falconi Giovanni, capo tecnico di 3ª classe delle direzioni di artiglieria ed armamenti, Palmerini Gio. Attilio, id. id., e Almasio Emanuele, id. id., assegnati alla direzione di artiglieria ed armamenti di Taranto, dal 1° aprile 1898.

Perli Eugenio, id. id., e Vanni Angelo, id. id., id. id. del 1° dipartimento id. id.

Con disposizione Ministeriale del 22 marzo 1898:

Macchiavelli Emanuele, capo tecnico principale di 2ª classe delle direzioni di artiglieria ed armamenti, trasferito da Taranto a Spezia, dal 1° aprile 1898.

Rossi Alfonso, disegnatore di 2ª classe a ruolo organico delle direzioni id. id., trasferito da Taranto a Napoli, dal 1° aprile 1893.

Con determinazione Ministeriale del 26 febbraio 1893:

Arcucci Ercole, commissario di 2ª classe, destinato a prestare servizio a Taranto, dall'11 marzo 1898.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — UFFICIO 2°

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38194	Galdi Domenicantonio.	*Commentario del Codice Civile.* (Seconda edizione). Legislazione, Storia, Dottrina e Giurisprudenza. (Volumi 14°, 15°, 16°, 17° del Commentario, che trattano: Vol. 14° *Delle Prove. Parte 1ª e 2ª* — Vol. 15° *Del Contratto di matrimonio* — Vol. 16° *Dei contratti di vendita e permuta* — Vol. 17° *Del contratto di locazione e dell'enfiteusi*).	Tip. Nicola Jovene e C. Napoli 1887-1897.
38195	Calzelli Alipio.	*Serenata di Pierrot,* opera musicale in tre atti con prologo (partitura generale).	—
38196	Anonimo.	*La Madre Geltrude Guardini,* ancella della Carità, sua vita secolare e religiosa scritta da una suora della stessa congregazione.	Tip. Editrice Ven. A. Luzzago. Brescia, 9 ottobre 1897.
38197	Blasi Alfredo.	*Panorama di Roma* vista dal Gianicolo (incisione in legno) .	Studio d'incisione Blasi. Roma, 14 ottobre 1897.
38198	Caccianiga Antonio.	*Lettere d'un marito alla moglie morta*	Tip. F.lli Treves. Milano, 22 ottobre 1897.
38199	Pacifici-Mazzoni Emidio (Anau Flaminio).	*Trattato delle Servitù Prediali* stabilite per fatto dell'uomo, con appendice concernente la legge sui Consorzi d'Irrigazione. (Quarta edizione riveduta e corredata della giurisprudenza posteriore alla terza per cura dell'avv. Flaminio Anau).	Tip. Giachetti, Figlio e C. Prato, 15 agosto 1897.
38200	Carrara Francesco.	*Programma del Corso di Diritto Criminale* dettato nella R. Università di Pisa (*Parte speciale,* ossia *Esposizione dei Delitti in specie,* con note ad uso della pratica forense) sesta edizione. Volume III.	Detta, 6 ottobre »
38201	Pacifici-Mazzoni Emidio (Anau Flaminio).	*Trattato delle servitù Legali.* (Quinta edizione riveduta e corredata della giurisprudenza posteriore alla quarta per cura dell'avv. Flaminio Anau).	Detta, 16 id. »
38202	Serafini Filippo.	*Istituzioni di Diritto Romano* comparato al Diritto Civile Patrio (in due volumi. Sesta edizione riveduta e notevolmente aumentata).	Detta, 10 novembre 1897.
38203	Sottini Giuseppe.	*Nuovo manuale pratico per le scuole commerciali.* (Letture, storia, geografia, in tre volumi).	Tip. L. Crescini e C. Padova, dal 22 settembre al 5 novembre 1897.
38204	Metlicovitz L.	*Musetta* e gli altri personaggi dell'opera musicale *La Bohème* del Maestro Giacomo Puccini (figure in cromolitografia).	Lit. G. Ricordi e C. Milano, 6 dicembre 1897.
38205	Gambardella S.	*'O Piscatore.* Canzone marinaresca. Versi di A. Califano. (N. di cat. 101074).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 21 ottobre 1897.
38206	De Sena G.	*L'Avenir.* Bluette pour piano. Op. 70. (N. di cat. 100450). .	Detta, 9 ottobre 1897.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **2ª quindicina** *del mese di* **gennaio** *1898 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Galdi Matteo.	Napoli	14 luglio 1897	2	
Calzelli Alipio.	Milano	11 ottobre 1897	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentata.
Foresti Angela e Tipografia Editrice Ven. Alessandro Luzzago.	Brescia	11 id. »	2	
Blasi Alfredo (Incisore).	Roma	15 id. »	2	
F.lli Treves (Editori).	Milano	29 id. »	2	
Conti Raffaello.	Firenze	10 novembre 1897	2	
Detto	Id.	10 id. »	2	
Detto	Id.	10 id. »	2	
Detto	Id.	11 id. »	2	
Sottini Giuseppe.	Padova	11 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	6 dicembre 1897	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38207	Acton Charles.	*À la voile.* Barcarolle *en mi bemol.* Morceau de salon pour piano. Op. 527. N. 1. (N. di cat. 100833).	Calc. G. Ricordi e C. Milano. 21 ottobre 1897.
38208	Detto	*In stiller Nacht* (Notte tranquilla). Melodia per mandolino (o violino) e pianoforte con 2° mandolino (o violino). Mandola e chitarra *ad libitum.* Op. 524. (N. di cat. 100644).	Detta, 9 id. »
38209	Detto	*Do you love me?* (M'ami tu?) Rêverie. Morceau de salon pour piano. Op. 527. N. 2. (N. di cat. 100834).	Detta, 21 id. »
38210	Detto	2me *Polonaise* pour mandoline (ou violon) et piano. Op. 529. (N. di cat. 100965).	Detta, 28 id. »
38211	Monti V.	*À vous!* Mélodie. Poésie de Jean Aicard. (N. di cat. 100962).	Detta, 28 id. »
38212	Cotogni Mario.	*Finestre aperte.* Melodia Parole di Fausto Salvatori. (N. di cat. 101018).	Detta, 9 id. »
38213	De Crescenzo Costantino	*Verrà?* Tempo di Mazurka per pianoforte. Op. 141. (N. di cat. 100668).	Detta, 18 id. »
38214	Detto	*Bamboletta.* Pezzo brillante per pianoforte a quattro mani sulle cinque note. Op. 144. (N. di cat. 100459).	Detta, 30 id. »
38215	Detto	*Sogno nell'azzurro.* Mazurka. Pezzo brillante per pianoforte a quattro mani sulle cinque note. Op. 147. (N. di cat. 100465).	Detta, 25 id. »
38216	Detto	*Sempre gajo.* Valzer. Pezzo brillante per pianoforte a quattro mani sulle cinque note. Op. 146. (N. di cat. 100463).	Detta, 21 id. »
38217	Detto	*Ma petite chérie.* Petit morceau brillant pour piano à quatre mains sur cinq notes. Op. 145. (N. di cat. 100461).	Detta, 28 id. »
38218	Montagu Wallié.	*En Madrid.* Solo for Mandoline with accompaniment for pianoforte and guitar. (N. di cat. 100714).	Detta, 27 id. »
38219	Detto	*La Sevillaña.* For two mandolines, Mandola, Lute, and guitar. (N. di cat. 100713).	Detta, 27 id. »
38220	Marti Estéban.	*Minet aux aguets.* Vieille chanson d'après une estampe du XVIII siècle. Poésie de E. Cioncart-Choncary. (N. di cat. 100936).	Detta, 5 id. »
38221	Detto	*Le Carquois épuisé.* Vieille chanson d'après une estampe du XVIII siècle. Poésie de E. Cioncart-Choncary. (N. di cat. 100935).	Detta, 5 id. »
38222	Gedalge André.	*Quatre Préludes et Fugues* pour le piano. (N. di cat. 100439).	Detta, 9 id. »
38223	Tamborini Odoardo (Bizzozero C.).	*Amalia.* Polka. (Riduzione per piccola orchestra di Carmelo Bizzozero). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99935).	Detta, 15 id. »
38224	San Fiorenzo Luigi (Walter G. B.).	*Sol La Si Do Re.* Polka. (Riduzione per piccola orchestra di G. B. Walter). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99940).	Detta, 6 id. »

NOME da chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	11 dicembre 1897	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38225	Capitani di Vincenzo G. (Bossa G.).	*A noi due.* Polka. (Riduzione per piccola orchestra di G. Bossa). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99919).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 15 ottobre 1897.
38226	Detti	*La Séduisante.* Mazurka. (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa). (Pianoforte *ad libitum*). N. di cat. 99921).	Detta, 2 id. »
38227	Detti	*Confidenze.* Mazurka. (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99920).	Detta, 15 id. »
38228	Catalani Alfredo (Bossa G.).	*In Gondola.* Barcarola-Inno promptu. (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99942).	Detta, 15 id. »
38229	Rovere Carlo (Bossa G.).	*Visconta.* Polka. (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99932).	Detta, 2 id. »
38230	Becucci E. (Bizzozero C.)	*Tesoro mio...!* Valzer. Op. 228. (Riduzione per piccola orchestra di Carmelo Bizzozero). (Pianoforte *ad libitum*). N. di cat. 99933).	Detta, 2 id. »
38231	Panzacchi E. e Zanardini A.	*Janko.* Dramma lirico in quattro atti. (Musica di Primo Bandini). (Libretto poesia).	Tip. G. Ricordi e C. Milano, 18 ottobre 1897.
38232	Hohenstein Adolfo.	*Almanacco mensile americano per l'anno 1898* (disegno in cromolitografia, rappresentante la scena del quadro III dell'opera *La Bohème* di Giacomo Puccini).	Detta, 18 dicembre 1897.
38233	Mataloni Giuseppe.	*Almanacco mensile americano per l'anno 1898* (disegno in cromolitografia, rappresentante una figura di donna con bambino simboleggiante la musica).	Detta, 18 id. »
38234	Klitsche de la Grange Antonietta.	*Il Cavalier di Malta.* (Romanzo) . . .	Tip. Guigoni. Milano, gennaio 1898.
38235	Macchi Gustavo.	*La Nave.* Dramma simbolico in due atti. (Libretto per l'opera di Arturo Vanbianchi).	Tip. G. Ricordi e C. Milano, 10 novembre 1897.
38236	Caylus A. (Reiner C.).	*Mi... Sol... Do...* Mazurka. (Riduzione per piccola orchestra, di Carlo Reiner). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99945).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 16 novembre 1897.
38237	Erba Luigi (Bizzozero C.).	*Cri-Cri.* Polka. (Riduzione per piccola orchestra di Carmelo Bizzozero). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99939).	Detta, 15 id. »
38238	De Sena G. (Bossa G.).	*Notte Ellenica.* Serenata. Op. 59. (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa. Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99928).	Detta, 11 id. »
38239	De Leva Enrico.	*Fiori di Campo.* Melodia. Versi di Carmelo Errico. (N. di cat. 100872).	Detta, 18 id. »
38240	Detto	*Desio!* Cantilena. Versi di Carlo Falanga. (N. di cat. 100870).	Detta, 18 id. »
38241	Detto	*Suora Gisella.* Melodia. Versi di Francesco Cimmino. (N. di cat. 100871).	Detta, 18 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	11 dicembre 1897	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	21 id. »	2	
Detti	Id.	21 id. »	2	
Guigoni (Casa Editrice).	Id.	7 gennaio 1898	2	
G Ricordi e C. (Ditta).	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38242	De Leva Enrico.	*Notturno.* Versi di Enrico Panzacchi. (N. di cat. 100869).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 18 novembre 1897.
38243	Locombe Paul.	*Canzonetta* pour piano. (N. di cat. 100821).	Detta, 15 id. »
38244	Detto	*Au pays bleu.* Lied. Poésie de Charles Fuster. (N. di cat. 100819).	Detta, 15 id. »
38245	Detto	*Litanies d'amour.* Mélodie. Poésie de Armand Silvestre. (N. di cat. 100820).	Detta, 15 id. »
38246	Comas Félipe.	*La Lune blanche.* Mélodie. Poésie de Paul Verlaine. (N. di cat. 100440).	Detta, 13 id. »
38247	De Trabadelo A.	*Tout dans la nature.* Poésie de Albert Arnaud. (N. di cat. 100365).	Detta, 9 id. »
38248	Thuillier Ed.	*Caprice mélodique.* (Morceau de concours) pour piano pour la main gauche seule. (N. di cat. 100438).	Detta, 18 id. »
38249	Westerhout (van) Niccolò.	*Canto d'amore* per pianoforte. (N. di cat. 100873)	Detta, 16 id. »
38250	Detto	*Visione!...* per arpa. (N. di cat. 100687)	Detta, 6 id. »
38251	Komzak Karl (Bizzozero C.).	*Damen-Corso.* Polka française. (Riduzione per piccola orchestra di Carmelo Bizzozero). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99949).	Detta, 11 id. »
38252	Becucci E. (Walter G. B.).	*Corsa elettrica da Firenze a Fiesole.* Galop. Op. 207. (Riduzione per piccola orchestra di G. B. Walter). (N. di cat. 99941).	Detta, 27 id. »
38253	Vessella Alessandro.	*Studi d'istrumentazione per Banda*	Detta, 9 id. »
38254	Oddone Elisabetta.	*Mattinata.* Melodia. Parole di Giosuè Carducci. (N. di cat. 100986).	Detta, 22 id. »
38255	Detta	*Barcarola.* Melodia, Parole di Carlo Baslini. (N. di cat. 100987).	Detta, 22 id. »
38256	Detta	*Ovunque tu.* Melodia. Parole del Conte di Lara. (N. di cat. 100988).	Detta, 22 id. »
38257	Detta	*Madrigale.* Melodia. Poesia del secolo XIV. (N. di cat. 100989).	Detta, 22 id. »

NOME da chi ha fatta la presentazione	Ministero e Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	10 gennaio 1898	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il fasc. 1°.
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38258	Oddone Elisabetta.	*In lode d'Aprile.* Melodia. Poesia del secolo XVI. (N. di cat. 100990).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 22 novembre 1897.
38259	Detta	*Voi siete lungi.* Melodia. Parole di Angelo Bignotti. (N. di cat. 100985).	Detta, 22 id »
38260	Martucci G. (Sammartini G.).	*Pastorale* di Giuseppe Sammartini (17..-1740). Trascrizione per pianoforte di Giuseppe Martucci. (N. di cat. 100969).	Detta, 5 id. »
38263	Zippitelli Michele.	*Saggio di brevi considerazioni sulla storia d'Italia,* con cenni di Storia letteraria.	Tip. del Commercio. Taranto, 30 dicembre 1897.
38266	Florentio F.	*L'Altalena.* Canzonetta popolare per canto, pianoforte, mandolino e chitarra. (N. di cat. 1).	Calc. Società Edit. Fiorentina. Firenze, 13 gennaio 1898.
38267	Neretti Luigi.	*Ti vorrò bene.* Canzonetta toscana. Op. 14. Parole di Bianca Rossi. (N. di cat. 4413).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, dicembre 1897.
38268	Vacchino Pietro.	*Il giuramento del soldato italiano.* (Seconda edizione riveduta ed ampliata).	Tip. la Provincia. Siracusa, gennaio 1898.
38271	Pirani G. B.	*Altalena.* Canzonetta ridotta per mandolino, o violino e pianoforte. (N. di cat. 5413).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, gennaio 1898.
38272	Carrara Francesco.	*Programma del Corso di Diritto Criminale* dettato nella R. Università di Pisa. (*Parte speciale,* ossia Esposizione dei delitti in specie con aggiunta di note per uso della pratica forense, 6ª edizione volume IV).	(Casa Editrice Libraria Fratelli Cammelli). Tip. Giachetti, figlio e C. Prato, 2 gennaio 1898.
38273	Maierini Giorgio (Giorgi G.).	*Della revoca degli atti fraudolenti* fatti dal debitore in pregiudizio del creditore, con note del comm. avv. Giorgio Giorgi (3ª edizione).	(Detta), 2 id. »
38274	Lusini Enrico.	*Riassunto di lezioni intorno alla storia delle Arti Decorative* impartite durante l'anno scolastico 1896-97 agli alunni del 2° e 3° corso speciale nella scuola superiore d'Arti Decorative industriali in Firenze.	Tip. Enrico Ariani. Firenze, 3 gennaio 1898.
38279	Bianchini D. Eugenio.	*Il metodo d'Agricoltura Solari* e la questione agraria nell'economia pubblica e rurale in Italia, (2ª edizione corretta ed accresciuta).	Tip. S. Giuseppe degli Artigianelli. Torino, 1° gennaio 1898.
38280	Linaker Arturo.	*La vita e i tempi di Enrico Mayer* con documenti inediti della storia dell'educazione e del risorgimento italiano (1802-1877). (Due volumi).	Tip. G. Barbèra. Firenze, 20 gennaio 1898.
38281	Ewing I. H. (Lohse I.).	*Storia di una vocazione.* (Jan of the Windmill). (Traduzione di J. Lohse con prefazione di Guido Mazzoni).	Detta, 20 id. »
38282	Saltini Guglielmo Enrico.	*Tragedie Medicee domestiche* (1557-87) narrate sui documenti, premessavi una introduzione sul Governo di Cosimo I.	Detta, 20 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	10 gennaio 1898	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Detti	Id.	10 id. »	2	
Zippitelli Michele del fu Lorenzo (Tenente).	Lecce	11 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il volume primo *Evi Antico e Medio* (1ª ediz.).
Società Edit. Fiorentina e per essa Graziani Walter Carlo.	Firenze	13 id. »	2	
Bellenghi Giuseppe.	Id.	15 id. »	2	
Vacchino cav. Pietro (Capitano).	Siracusa	16 id. »	2	
Bellenghi Giuseppe.	Firenze	19 id. »	2	
Conti Raffaello.	Id.	20 id. »	2	
Detto	Id.	20 id. »	2	
Scuola Professionale Superiore d'Arti Decorative Industriali in Firenze.	Id.	20 id. »	2	
Libreria Editrice San Giuseppe del Collegio Artigianelli.	Torino	24 id. »	2	
Mayer avv. Enrico del fu Enrico.	Firenze	26 id. »	2	
G. Barbèra (Ditta).	Id.	26 id. »	2	
Detto	Id.	26 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38261	Scarpetta Eduardo.	*Li nepute de lo Sinneco o Na signorina scappata da lo Collegio.* Commedia in tre atti.	—
38262	Detto	*Duie Marite mbrugliune o Dominò rosa o No Veglione a lo Fondo.* Commedia in tre atti.	—
38264	Detto	*Vi che m'ha fatto frateme s'è disertato, o Dint'o Reggimento, o Frateme s'è disertato.* Commedia in tre atti.	—
38265	Detto	*No Pasticcio.* Commedia in quattro atti . . .	—
38269	Detto	*Nu miedeco delle femmene.* Commedia in tre atti . . .	—
38270	Detto	*Cocò, o lu pappagallo de lo Sinneco o lu pappagallo de la signora.* Commedia in quattro atti.	—
38275	Detto	*No frungillo cecato.* Commedia in quattro atti. .	—
38276	Detto	*Na secutata a no sposo, o La chiamata de li concedate o Nu viaggio di nozze.* Commedia in quattro atti.	—
38277	Detto	*Tutte quante a la casa mia, o Na casa sotto e ncoppa.* Commedia in quattro atti.	—
38278	Detto	*Napoli e i suoi costumi, o Pulcinella che va trovanno la fortuna soia pe Napoli, o Feliciello o scarparo.* Commedia in quattro atti.	—
38283	Detto	*Na paglia de Firenze.* Commedia in tre atti . . .	—
38284	Detto	*Don Felice guaglione de Scola, o No buono giovinotto.* Commedia in tre atti.	—

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	*OSSERVAZIONI*
Scarpetta cav. Eduardo.	**Napoli**	10 gennaio 1898	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rapp. per la prima volta nel gennaio del 1893 al teatro dei Fiorentini in Napoli.
Detto	Id.	10 id. »	2	Detto. Rapp. id. nel mese di novembre 1889 al teatro Sannazaro in Napoli.
Detto	Id.	12 id. »	2	Detto. Rapp. id. nel mese di novembre 1894 al teatro Nuovo in Napoli.
Detto	Id.	12 id. »	2	Detto. Rapp. id. nel mese di ottobre 1893 al Teatro dei Fiorentini in Napoli.
Detto	Id.	19 id. »	2	Detto. Rapp. id. nel mese di ottobre 1891 al teatro Sannazaro in Napoli.
Detto	Id.	19 id. »	2	Detto. Rapp. id. nel mese di dicembre 1892 al teatro dei Fiorentini in Napoli.
Detto	Id.	21 id. »	2	Detto. Rapp. id. nel mese di maggio 1890 al teatro Sannazaro in Napoli.
Detto	Id.	21 id. »	2	Detto. Rapp. id. nel mese di marzo 1889 al teatro Sannazaro di Napoli.
Detto	Id.	24 id. »	2	Detto. Rapp. id. nel mese di novembre 1893 al teatro Nuovo in Napoli.
Detto	Id.	24 id. »	2	Detto. Rapp. id. nel mese di dicembre 1888 al teatro del Fondo in Napoli.
Detto	Id.	27 id. »	2	Detto. Bapp. id. nel mese di novembre 1888 al teatro del Fondo in Napoli.
Detto	Id.	27 id. »	2	Detto. Rapp. id. nel mese di febbraio 1892 al teatro dei Fiorentini in Napoli.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti. — Art. 24 del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
26902	Autori diversi.	*Sinossi Giuridica.* Compendio ordinato di giurisprudenza, scienza e bibliografia (Pubblicazione mensile).	Stamperia Reale D. Ripamonti. Roma, 1897.
31470	Lollobrigida Pietro.	*La nuova divina commedia*	Tip. Coop. Sociale. Roma, 1897.
34521	Moschen Lamberto.	*Elementi di Botanica* ad uso del Ginnasio e del Liceo (con illustrazioni).	(Società Edit. Dante Alighieri). Tip. Nazionale di G. Bertero. Roma, 1895-1897.
34522	Detto	*Elementi di Zoologia* ad uso del Ginnasio e del Liceo (con illustrazioni).	(Detta), detto, 1894-1896.
34811	Pinelli B. e De Gubernatis A.	*Mitologia illustrata* da Bartolomeo Pinelli con introduzione e testo descrittivo di Angelo De Gubernatis.	(Ediz. G. Maussier e F. O. Maruca). Fototip. Danesi e Tip. dell'Unione Coop. Roma, 1896.

testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Porto avv. Vito (Direttore).	Roma	31 dicembre 1897	20 agosto 1887	—	Depositati i 12 fascicoli della serie 2ª pubblicati nel 1897, portanti i n. dal 116 al 127 - inclusivi - e sono le dispense dall'8ª alla 12ª dell'anno XIV e le prime sette dell'anno XV; più depositato anche l'*Indice alfabetico* delle questioni contenute nei fascicoli da 109 (giugno 1896) a tutto 120 (maggio 1897).
Lollobrigida dott. Pietro.	Id.	12 gennaio 1898	29 ottobre 1891	—	Depositata la Parte 3ª - *Paradiso.*
Moschen dott. Lamberto.	Id.	15 dicembre 1897	15 giugno 1894	—	Depositati due volumi contenenti la Parte 2ª per la classe V Ginnasiale, e le Parti 3ª e 4ª per la classe II del Liceo.
Detto	Id.	15 id. »	15 id. »	—	Depositati tre volumi contenenti la Parte 2ª per la V classe ginnasiale, e le Parti 3ª e 4ª per la I classe del Liceo.
Maussier G. e Marucа F. O. (Società).	Id.	27 luglio 1897	6 ottobre 1894	—	Depositati il 2° e 3° volume a complemento del deposito fatto il 22 giugno 1896 (in complesso n. 252 Tavole), più un esemplare dell'opera intiera in edizione ridotta.

ELENCO *n. 2 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11586	38195	Calzelli Alipio.	*Serenata di Pierrot.* Opera musicale in tre atti con prologo (partitura generale).	Non ancora rappresentata.
11587	38205	Gambardella S.	*'O Piscatore.* Canzone marinaresca. Versi di A. Califano. (N. di cat. 101074).	1897
11588	38211	Monti V.	*A vous!* Mélodie Poésie de Jean Aicard. (N. di cat. 100962).	1897
11589	38220	Marti Estéban.	*Minet aux aguets.* Vieille chanson d'après une estampe du XVIII siècle. Poésie de E. Cioncart-Choncary. (N. di cat. 100936).	1897
11590	38221	Detto	*Le Carquois épuisé.* Vieille chanson d'après une estampe du XVIII siècle. Poésie de E. Cioncart-Choncary. (N. di cat. 100935).	1897
11591	38222	Gedalge André.	*Quatre Préludes et Fugues* pour le piano. (N. di cat. 100439).	1897
11592	38223	Tamborini Odoardo (Bizzozero C.).	*Amalia.* Polka. (Riduzione per piccola orchestra di Carmelo Bizzozero). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99935).	1897
11593	38224	San Fiorenzo Luigi (Walter G. B.).	*Sol La Si Do Re.* Polka. (Riduzione per piccola orchestra di G. B. Walter). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99940).	1897
11594	38225	Capitani di Vincenzo G. (Bossa G.).	*A noi due.* Polka. (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99919).	1897
11595	38226	Detti	*La Séduisante.* Mazurka. (Riduzione per piccola Orchestra di Giovanni Bossa). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99921).	1897
11596	38227	Detti	*Confidenze.* Mazurka. (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99920).	1897
11597	38228	Catalani Alfredo (Bossa G.).	*In Gondola.* Barcarola. Impromptu. (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99942).	1897
11598	38229	Rovere Carlo (Bossa G.).	*Visconta.* Polka. (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99932).	1897
11599	38230	Becucci E. (Bizzozero C.)	*Tesoro mio...!* Valzer. Op. 228. (Riduzione per piccola orchestra di Carmelo Bizzozero). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99933).	1897

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3ª), durante la 2ª **quindicina** *del mese di* gennaio *1898.*

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA a cui fu presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
Calzelli Alipio.	Milano	400	11 ottobre 1897	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	494	11 dicembre 1897	10	
Detti	Id.	499	11 id. »	10	
Detti	Id.	506	11 id. »	10	
Detti	Id.	510	11 id. »	10	
Detti	Id.	512	11 id. »	10	
Detti	Id.	513	11 id. »	10	
Detti	Id.	515	11 id. »	10	
Detti	Id.	514	11 id. »	10	
Detti	Id.	516	11 id. »	10	
Detti	Id.	519	11 id. »	10	
Detti	Id.	517	11 id. »	10	
Detti	Id.	518	11 id. »	10	
Detti	Id.	520	11 id. »	10	

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11600	38236	Caylus A. (Reiner C.).	*Mi...Sol...Do...* Mazurka. (Riduzione per piccola orchestra di Carlo Reiner). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99945).	1897
11601	38237	Erba Luigi (Bizzozero C.).	*Crì-Crì.* Polka. (Riduzione per piccola orchestra di Carmelo Bizzozero). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99939).	1897
11602	38238	De Sena G. (Bossa G.).	*Notte Ellenica.* Serenata. Op. 59. (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99928).	1897
11603	38239	De Leva Enrico.	*Fiori di campo.* Melodia. Versi di Carmelo Errico. (N. di cat. 100872).	1897
11604	38240	Detto	*Desio!* Cantilena. Versi di Carlo Falanga. (N. di cat. 100870).	1897
11605	38241	Detto	*Suora Gisella.* Melodia versi di Francesco Cimmino. (N. di cat. 100871).	1897
11606	38242	Detto	*Notturno.* Versi di Enrico Panzacchi. (N. di cat. 100869).	1897
11607	38243	Lacombe Paul.	*Canzonetta* pour piano. (N. di cat. 100821).	1897
11608	38244	Detto	*Au pays bleu* Lied. Poésie di Charles Fuster. (N. di cat 100819).	1897
11609	38245	Detto	*Litanies d'amour.* Mélodie. Poésie de Armund Silvestre. (N. di cat. 100820).	1897
11610	38246	Comas Félipe.	*La Lune blanche.* Mélodie Poésie de Paul Verlaine. (N. di cat. 100440).	1897
11611	38247	De Trabadelo A.	*Tout dans la nature.* Poésie de Albert Arnaud. (N. di cat. 100365.	1897
11612	38248	Thuillier Ed.	*Caprice Mélodique.* (Morceau de concours) pour piano pour la main gauche seule. (N. di cat. 100433).	1897
11613	38249	Westerhout (van) (Niccolò).	*Canto d'amore* per pianoforte. (N. di cat 100873)	1897
11614	38251	Komzak Karl (Bizzozero C.).	*Damen-Corso.* Polka française. (Riduzione per piccola orchestra di Carmelo Bizzozero). (Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99949).	1897

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		Tassa pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	Data della presentazione		
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	5	10 gennaio 1898	10	
Detti	Id.	21	10 id. »	10	
Detti	Id.	20	10 id. »	10	
Detti	Id.	6	10 id. »	10	
Detti	Id.	7	10 id. »	10	
Detti	Id.	12	10 id. »	10	
Detti	Id.	18	10 id. »	10	
Detti	Id.	8	10 id. »	10	
Detti	Id.	9	10 id. »	10	
Detti	Id.	10	10 id. »	10	
Detti	Id.	11	10 id. »	10	
Detti	Id.	13	10 id. »	10	
Detti	Id.	14	10 id. »	10	
Detti	Id.	15	10 id. »	10	
Detti	Id.	16	10 id. »	10	

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11615	38252	Becucci E. (Walter G. B.).	*Corsa elettrica da Firenze a Fiesole.* Galop. Op. 207. (Riduzione per piccola orchestra di G. B. Walter). (N. di cat. 99941).	1897
11616	38261	Scarpetta Eduardo.	*Li nepute de lo Sinneco, o Na signorina scappata da lo Collegio.* Commedia in tre atti.	Rapp. per la 1ª volta nel mese di gennaio del 1893 al teatro dei Fiorentini in Napoli.
11617	38262	Detto	*Duie Marite mbrugliune, o Dominò rosa, o No Veglione a lo Fondo.* Commedia in tre atti.	Rapp. id. nel mese di novembre 1889 al teatro Sannazaro in Napoli.
11618	38264	Detto	*Vi che m'ha fatto frateme, o Dint' o Reggimento, o Frateme s'è disertato.* Commedia in tre atti.	Rapp. id. nel mese di novembre 1891 al teatro Nuovo in Napoli.
11619	38265	Detto	*No Pasticcio.* Commedia in quattro atti .	Rapp. id. nel mese di ottobre 1893 al teatro dei Fiorentini in Napoli.
11620	38269	Detto	*Nu Miedeco delle femmene.* Commedia in tre atti . . .	Rapp. id. nel mese di ottobre 1891 al teatro Sannazaro in Napoli.
11621	38270	Detto	*Cocò, o lu pappagallo de lo Sinneco o lu pappagallo de la Signora.* Commedia in quattro atti.	Rapp. id. nel mese di dicembre 1892 al teatro dei Fiorentini in Napoli.
11622	38275	Detto	*No frungillo cecato.* Commedia in quattro atti. . . .	Rapp. id. nel mese di maggio 1890 al teatro Sannazaro in Napoli.
11623	38276	Detto	*Na secutata a no sposo, o La chiamata de li concedate, o nu viaggio di nozze.* Commedia in quattro atti.	Rapp. id. nel mese di marzo 1889 al teatro Sannazaro in Napoli.
11624	38277	Detto	*Tutte quante a la casa mia, o Na casa sotto e ncoppa.* Commedia in quattro atti.	Rapp. id. nel mese di novembre 1893 al teatro Nuovo in Napoli.
11625	38278	Detto	*Napoli e i suoi costumi o Pulcinella che va trovanno la fortuna soia pe Napoli, o Feliciello o Scarparo.* Commedia in quattro atti.	Rapp. id. nel mese di dicembre 1888 al teatro del Fondo in Napoli.
11626	38283	Detto	*Na paglia de Firenze.* Commedia in tre atti	Rapp. id. nel mese di novembre 1888 al teatro del Fondo in Napoli.
11627	38284	Detto	*Don Felice guaglione de Scola, o No buono giovinotto.* Commedia in tre atti.	Rapp. id. nel mese di febbraio 1892 al teatro dei Fiorentini in Napoli.

Roma, li 12 marzo 1898.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	17	10 gennaio 1897	10	
Scarpetta cav. Eduardo.	Napoli	275	10 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detto	Id.	276	10 id. »	10	Detto
Detto	Id.	277	12 id. »	10	Detto
Detto	Id.	278	12 id. »	10	Detto
Detto	Id.	279	19 id. »	10	Detto
Detto	Id.	280	19 id. »	10	Detto
Detto	Id.	281	21 id. »	10	Detto
Detto	Id.	282	21 id. »	10	Detto
Detto	Id.	283	24 id. »	10	Detto
Detto	Id.	284	24 id. »	10	Detto
Detto	Id.	285	27 id. »	10	Detto
Detto	Id.	286	27 id. »	10	Detto

Il Capo dell'Ufficio 2°: S. OTTOLENGHI.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 13 fino al dì 2 aprile 1898 (1)

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Afta epizootica: 7 bovini a Busca, 65 a Centallo, 23 a Genola, 3 a Grinzane, 5 a Guarene, 80 a Monasterolo di Savigliano, 2, morti, a S. Stefano Belbo, 2 a Villafalletto, 35 a Villanova Solaro, 199 a Saluzzo, 50 a Mondovì, 4 a Narzole, 38 a Savigliano.
Carbonchio: 1 bovino, morto, in ognuno dei Comuni seguenti: Alba, Centallo, Cuneo, Roccadebaldi.
Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Mondovì.

Torino — Afta epizootica: 30 bovini, con 2 morti, a Carignano, 19 a St. Pierre, 1 a Riva di Chieri, 15 a Gassino, 4 a Torino.

Alessandria. — Carbonchio ematico: 2 bovini a Castagnole Lanze, 1 a Costigliole d'Asti, 1 a Terzo, 1 a Casale, morti.
Afta epizootica: Diversi casi in 23 Comuni.

Novara — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Pagliate.
Afta epizootica: 5 casi a Trino, 7 a Livorno Piemonte, 100 a Novara, parecchi a Orfengo e Verrone.
Rabbia: 1 ovino a Borgomanero.
Malattie infettive dei suini: 21 casi, seguiti da morte, a Novara.

Regione II. — Lombardia.

Pavia — Afta epizootica: 53 bovini a Casorate Primo, 45 ad Albuzzano, 3 a Bascapè, 55 a Filighera, 20 a Pavia, 68 a Trovo, 88 a Gambolò; 15 suini a Filighera.

Milano — Carbonchio ematico: 3 bovini a Cislago, 1 a San Giuliano Milanese, morti.
Afta epizootica: 19 bovini a Milano, 42 a Chiaravalle Milanese, 20 a Peschiera Borromeo, 20 a San Giuliano Milanese, 16 a Bubbiano, 6 a Cassinetta di Lugagnano, 6 a Lacchiarella, 50 a Vermezzo, 77 a Zelo Surigone, 31 a Casaletto Lodigiano, 25 a Cavenago d'Adda, 81 a Lodi Vecchio, 2 a Salerano al Lambro, 25 a Villanova Sillaro.

Sondrio — Afta epizootica: 5 bovini ad Ardenno, 3 a Ponte, 16 a Talamone, 17 a Traona, 1 a Berbenno, 3 a Chiavenna, 3 a Castione, 1 a Forcola.

Cremona. — Carbonchio ematico: 1 caso, letale, a Vho.
Afta epizootica: 1 caso in Annicco, 24 a Casalmorano, 24 a Genivolta, 50 a Barzaniga, 296 a Soresina, 1 a Trigolo, 110 a Casalbuttano.

Regione III. — Veneto.

Venezia — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Pramaggiore.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Grisolera.

Padova — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Pozzonovo.

Regione IV. — Liguria.

Genova — Afta epizootica: 35 bovini a Genova, 21 a S. Pier d'Arena.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Afta epizootica: 5 bovini a Podenzano.
Moccio: 2 equini, abbattuti, a Piacenza.

Reggio Emilia — Malattie infettive dei suini: 2 casi, letali, a Campagnola Emilia.

Modena — Carbonchio ematico: 2 bovini a Concordia, 1 a Mirandola, 2 a S. Felice sul Panaro, 1 a Finale Emilia, morti.
Malattie infettive dei suini: 1 caso, seguito da morte, a Mirandola.

Bologna — Malattie infettive dei suini: 3 casi a Castel d'Argile.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Afta epizootica: 1 caso a Senigallia.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, e passati ora a guarigione.

Regione VII. — Toscana.

Pisa — Morva: 1 equino, abbattuto a Vecchiano.

Firenze — Carbonchio: 1 bovino a Empoli.

Siena — Carbonchio ematico: 2 ovini ad Isola d'Arbia, 1 bovino a Masse di Siena, morti.

Grosseto — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Cinigiano.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Afta epizootica: 14 bovini a Sezze.
Morva: 1 equino, abbattuto a Roma.
Rabbia: 1 cane ed 1 cavallo morti, a Roma.
Rogna: 600 ovini a Roma.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Lecce — Carbonchio ematico: 24 ovini, morti, a Mottola.
Farcino: 1 equino, abbattuto, a Maglie.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Carbonchio ematico: 2 bovini a Castellammare, 1 in Agerola, morti.

Salerno — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Giffoni Valle Piana.

Reggio Calabria — Rogna: 335 capre, con 55 morti, a Bagaladi.

Regione XI. — Sicilia.

Caltanissetta — Rogna: 31 capre a Piazza Armerina.

RIASSUNTO

Affezioni carbonchiose: casi 57.
Afta epizootica: casi 2091.
Morva e farcino: casi 5.
Rabbia: casi 3.
Rogna: casi 966.
Malattie infettive dei suini: casi 28.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Danimarca — Febbraio 1898:

	N. dei distretti infetti	N. dei capi ammalati
Carbonchio	7	12
Tifo	1	1
Febbre catarrale maligna	3	5
Pneumoenterite dei suini	2	3
Mal rossino — acuto	14	51
Mal rossino — cronico	8	16
Mal rossino — eresipeliforme	16	53

Baviera — Febbraio 1898:

	Comuni infetti	Poderi infetti
Afta epizootica	77	316

Russia — Dicembre 1897:

	N. dei governi infetti	N. dei morti	N. degli abbattuti
Peste bovina	3	772	507
Antrace	36	459	—

Impero Ottomano — Gennaio 1898:
Vaiuolo ovino: Esiste nei territori di Durazzo e Vassilico.
Peste bovina: È comparsa in molti villaggi di Tripoli di Siria e continua nei territori di Aleppo, Samsoun, Trebisonda e Costantinopoli.
Febbre aftosa: Esiste a Costantinopoli.

NOTIZIE RELATIVE AL COMMERCIO

Provvedimenti presi nel Regno.

D'ora innanzi l'importazione, per via di mare, di bestiame, cuoi salati, pelli non conciate, lane greggie, corna, unghie ed altri avanzi di animali, e quella, per via di terra o di mare, delle carni suine salate, affumicate od in altro modo preparate per la conservazione, saranno regolate dal decreto Ministeriale del 31 marzo u. s., inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

MINISTERO DEL TESORO. — DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

MOVIMENTO DEL DEBITO VITALIZIO.

CLASSIFICAZIONE DELLE PENSIONI	Pensioni vigenti al 1° luglio 1897		Pensioni inscritte nell'Esercizio 1897-98		Pensioni eliminate nell'Esercizio 1897-98		Pensioni vigenti al 1° aprile 1898	
	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo
Ministero del Tesoro	2,407	2,853,781 65	72	138,894 04	90	136,171 73	2,389	2,856,503 96
Id. delle Finanze	15,997	12,521,742 69	572	516,745 14	606	500,101 25	15,963	12,538,386 58
Id. di Grazia e Giustizia . .	6,057	6,977,905 73	229	356,005 78	299	435,249 31	5,987	6,898,662 20
Id. degli Affari Esteri . . .	134	296,870 61	10	18,824 66	4	11,218 53	140	304,476 74
Id. dell'Istruzione Pubblica .	2,025	2,536,572 36	94	130,617 88	98	147,137 43	2,021	2,520,052 81
Id. dell'Interno	9,663	7,440,838 98	338	308,943 58	358	322,720 82	9,643	7,427,061 74
Id. dei Lavori Pubblici . .	2,188	2,154,781 14	58	63,738 61	79	84,239 29	2,167	2,134,280 46
Id. delle Poste e dei Telegrafi.	3,204	3,419,449 03	112	108,906 15	132	137,873 42	3,184	3,390,481 76
Id. della Guerra	40,574	34,109,481 76	1,587	1,452,941 82	1,346	1,228,014 84	40,815	34,334,408 74
Id. della Marina	6,115	4,791,036 79	208	204,371 27	240	179,593 50	6,083	4,815,814 56
Id. d'Agricoltura, Ind. e Comm.	681	643,672 98	15	17,832 80	25	27,372 27	671	634,133 51
Pensioni straordinarie	7,707	2,421,233 62	1,207	235,876 11	368	128,060 98	8,546	2,529,048 75
TOTALE . . .	96,752	80,167,367 34	4,502	3,553,697 84	3,645	3,337,753 37	97,609	80,383,311 81

Indennità per una volta tanto concesse durante l'Esercizio 1897-98.

Partite N. 244 per L. 523,479 22.

Roma, lì 4 aprile 1898.

Il Direttore Generale

B. STRINGHER.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 541,

6 aprile 1898

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	98.68	96.68
	4 1/2 % *netto*	108.19 3/4	107.07 1/4
	4 % *netto*	98.57	96.57
	3 % *lordo*	61.96 3/4	60.76 3/4

PARTE NON UFFICIALE

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 17 marzo

Presidenza del prof. GIOVANNI CELORIA *vice presidente*

I MM. EE. Strambio e Vignoli giustificano la loro assenza.

Letto e approvato il verbale dell'adunanza precedente, si annunciano gli omaggi presentati al Corpo Accademico.

Il socio corrispondente Antonio Martinazzoli legge la sua *Nota critica sulle « Meditazioni vagabonde » di G. Negri.*

— Il M. E. Schiaparelli presenta una ricerca sopra l'*Origine del sistema planetario eliocentrico presso i Greci.* Nelle loro più antiche costruzioni del sistema cosmico, i Greci partirono dal concetto, che tutte le circolazioni dei corpi celesti dovessero farsi simmetricamente in circoli concentrici al centro del mondo; sia che in questo centro collocassero, come i Pitagorici, il focolare dell'Universo e il principio di tutta l'attività cosmica, sia che con i filosofi Jonici, con gli Atomisti, con Platone e con Aristotele preferissero collocarvi la Terra.

Non si tardò tuttavia a riconoscere, che questa supposizione di un centro unico non poteva conciliarsi colle osservazioni. Già Eroclide Pontico, discepolo di Platone, dallo studio dei movimenti di Mercurio e di Venere era stato condotto a porre nel Sole, e non nella Terra, il centro delle loro orbite. Contemporaneamente dalle osservazioni di Marte si venne a riconoscere, che collocando anche nel Sole i centri delle rivoluzioni di questo pianeta, si riusciva a spiegarne gli irregolarissimi movimenti e le variazioni di splendore, meglio assai che prima non si fosse fatto; induzione che non tardò ad esser verificata anche per Giove e per Saturno. Così già al tempo di Alessandro Magno dai Greci fu per la prima volta concepita l'idea di porre nel Sole il centro comune delle orbite di tutti i pianeti minori, la Terra rimanendo centro dell'Universo, della circolazione mensile della Luna, e della circolazione annua del Sole; e si arrivò così allo schema del mondo, che oggi è conosciuto sotto il nome di *sistema di Ticone*, dal nome dell'astronomo che alla fine del secolo XVI tentò di rimetterlo in onore. — Eraclide Pontico lo adottò e vi aggiunse di proprio la rotazione della Terra intorno al suo asse.

Da questa fase delle deduzioni era ovvio arrivare all'idea Copernicana, attribuendo la quiete al Sole e ai centri delle orbite planetarie, e la circolazione annua alla Terra. Tale passo definitivo si compiè ancora durante la vita da Eraclide Pontico, il quale ce ne ha lasciata memoria; e può essere che sia stato compiuto da lui medesimo. Ma per ragioni che ora non siamo più in grado di apprezzare, Eraclide non adottò questo modo di vedere e lo considerò soltanto come un'ipoteci teoretica, capace di dare una spiegazione sufficiente delle anomalie planetarie, ed equivalente negli effetti alla sua propria ipotesi. Ad Aristarco di Samo si deve il vanto di avere, non soltanto riconosciuto l'eccellenza del concetto Copernicano, ma di averlo adottato come ipotesi sua propria e di averne pubblicata la spiegazione e la dimostrazione; ciò intorno all'anno 270 prima di Cristo.

In assenza del M. E. Tito Vignoli, la sua lettura è rimandata alla prossima adunanza.

— Si presenta per l'inserzione nei Rendiconti la nota del S. C. Luigi De Marchi: *Di un articolo del signor Arrhenius sulle cause delle variazioni dei climi.* L'autore divide il lavoro in due parti. Nella prima ribatte alcune obbiezioni dell'Arrhenius alla sua teoria dell'*Era glaciale*, e mostra come non sia giustificato, nemmeno dagli argomenti dell'Arrhenius stesso, di trascurare le variazioni della radiazione solare prodotte da variazioni anche piccole della umidità atmosferica e come le particolarità del fenomeno glaciale e in generale dei climi geologici siano meglio spiegate dalla teoria dell'autore che dall'ipotesi contrapposta. Nella seconda parte si propone di dimostrare che i coefficienti di trasparenza che entrano nelle formule in base alle quali l'Arrhenius calcola le variazioni della temperatura del suolo prodotte da variazioni nella trasparenza atmosferica, hanno un significato puramente *fittizio* e che perciò non è lecito applicare loro le misure della trasparenza reale dell'atmosfera per le radiazioni lunari calcolate sulle osservazioni di Langley.

— Viene pure presentata la nota del dottor Giovanni Boeris: *Sulla forma cristallina dell'isoapiolo d'aneto e del tetrametilapionolo*, ammessa dalla sezione competente.

Ultimate le letture, non essendovi affari da trattare, la seduta è tolta alle ore 14.

REGIA ACCADEMIA DEI LINCEI

Seduta della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali, del 3 aprile 1898 presieduta dal comm. prof. E. Beltrami

L'accademico segretario Tommasi-Crudeli, presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dai soci Bassani, Bazin, Darwin e Weber.

Il socio Struever fa omaggio di due pubblicazioni dell'ing. R. Meli intitolate: « Bibliografia della città di Viterbo » e « Relazioni sommarie delle escursioni geologiche eseguite con gli allievi della scuola degli ingegneri di Roma durante l'anno accademico 1891-92 » e discorre di entrambe.

In seguito a parere favorevole dato da una Commissione composta dei soci Struever e Spezia, la Classe approva l'inserzione negli atti accademici di una Memoria del prof. L. Fantappiè intitolata: « Sui proietti minerali vulcanici trovati nell'altipiano tufaceo occidentale dei Vulsinii, da Farnese a S. Quirico e Pitigliano. »

Vengono poscia presentate le seguenti Note per l'inserzione nei Rendiconti:

1. Pincherle — « Di una estensione del concetto di divisibilità per un polinomio ».

2. Detta — Sulla risoluzione approssimata delle equazioni alle differenze ».

3. Enriques — « Sui piani doppii di genere lineare p (1°)=1 » — presentata dal socio Cremona.

4. Vivanti — « Osservazioni sui massimi e minimi delle funzioni di due variabili » — presentata dal socio Cerruti.

5. Vivanti — « Sul determinante wonskiano » — pres. dal socio Cerruti.

6. Straneo — « Sulla determinazione simultanea delle conducibilità termiche ed elettrica dei metalli a differenti temperature » — pres. a nome del socio Blaserna.

7. Corbino — « A proposito della interpretrazione del fenomeno di Zeemann data dal signor Cornu » — pres. id.

8. Gucci — « Sulla propilftalide e sua scissione per opera degli alcali caustici » — pres. dal socio Cannizzaro.

9. Lovisato — Notizia sopra alcune specie minerali nuove per la Sardegna » — pres. dal socio Struever.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Adunanza del 3 aprile 1898

Presiede il socio prof. comm. GIUSEPPE CARLE
Presidente dell'Accademia

Il presidente presenta un opuscolo « La Lex Aebutia » (Venezia, 1897) offerto in dono dall'autore prof. Lando Landucci della R. Università di Padova.

Il socio segretario C. Nani presenta pure, per incarico avutone, le seguenti pubblicazioni di cui rileva in breve il contenuto ed il valore scientifico:

1. « Ouvres complètes » de Bartolomeo Borghesi, 4 vol., (Paris, 1892-97) offerti in omaggio dall'*Académie des Inscriptions et Belles Lettres* di Francia.

2. « Storia della Marina italiana dalla caduta di Costantinopoli alla battaglia di Lepanto » (Roma, 1897) del prof. Camillo Manfroni.

3. « Illustrazioni storico-corografiche della regione subalpina » (Torino, 1898) dell'avv. comm. Carlo Dionisotti.

Poscia il socio G. Claretta dà lettura della seconda parte della sua memoria « Sulle principali vicende della Cisterna d'Asti dal secolo XV al XVII ».

DIARIO ESTERO

Il Governo autonomo di Cuba ha inviato agli insorti cubani un manifesto invitandoli a sospendere le ostilità. Il manifesto suona verbalmente:

« L'autonomia è la pace, è la concordia che non esclude nessuno, che si rivolge a tutti aprendo il campo a tutte le aspirazioni legittime e chiudendo l'èra agli atti arbitrarii. A questo simbolo di una politica di riparazione, il paese deve rispondere con sentimenti di giustizia e di convenienza.

« La personalità cubana essendo riconosciuta, coloro che porrebbero tutta la loro fiducia nella fallace generosità di un'ambizione straniera, sarebbero ciechi e si esporrebbero a crudeli disinganni. Bisogna difendere la patria cubana contro i pericoli interni ed esterni. Bisogna che il popolo sia fermamente deciso di mantenere, di fronte al nemico, la patria e la sua personalità indipendente.

« La Costituzione cubana, secondo le dichiarazioni della metropoli, è suscettiva di riforme e di miglioramenti. Non si tratta di promesse, ma di fatti. Le Camere sono convocate; i cubani potranno esporvi le loro aspirazioni e la maggioranza deciderà sul suo proprio governo facendosi l'interprete dei sentimenti generali.

« Il governo insulare si rivolge a coloro che lottano, perchè fidenti nella giustizia e nel diritto, non si chiudano gli orizzonti dell'avvenire.

« Tutte le vie sono aperte a tutte le attività sociali. Cessi il rumore delle armi; abbracciamoci fraternamente, e deliberiamo con calma. È giunto il momento di sospendere le ostilità e di stabilire lo concordia; noi ne prendiamo l'iniziativa garantendo il rispetto della vita dei cittadini coll'approvazione della metropoli. Che la patria dia la prova della sua sincerità. Noi facciamo voti per la pace interna ed esterna, e non disperiamo di mantenerla, grazie al nostro amore per Cuba ».

***

Telegrafano da Madrid, 5 aprile, all'*Agenzia Havas:*

La stampa riflette oggi l'incertezza che domina la situazione e la lotta sorda che esiste perfino nel seno del gabinetto fra i partigiani delle soluzioni concilianti e pacifiche – dovessero essere anche radicali – e i partigiani della resistenza alle pretese degli americani e ad ogni capitolazione imposta in via diplomatica o per mediazione papale. Questi ultimi temono che i partiti estremi, particolarmente i carlisti, i repubblicani e la stampa indipendente traggano partito dalla debolezza del governo per suscitare gli animi e commuovere le masse.

Il *Liberal* e l'*Imparcial* avvertono il gabinetto che sarebbe inutile sperare il concorso dell'opinione pubblica se si cedesse agl'americani anche sotto gli auspici del Papa. Il *Liberal* reclama una soluzione immediata e mette in rilievo l'atteggiamento corretto della nazione, stanca oramai delle esitanze del governo. L'*Imparcial* insiste sulla necessità, per il gabinetto, di procedere d'accordo coll'opinione popolare che è contraria ad ogni atto di debolezza. Il ministro della guerra ed i militari si oppongono all'armistizio per considerazioni politiche e specialmente militari, giacchè l'armistizio stesso gioverebbe più agli insorti che alla causa spagnuola.

Il manifesto del gabinetto cubano ha spiaciuto a certi uomini di Stato ed ai generali anche nel partito liberale. Tutto sommato le impressioni, anche nei circoli ufficiali, non sono favorevoli.

***

Il *New-York Herald* attribuisce al generale Woodford questa esclamazione che esso avrebbe fatto in presenza di parecchi membri della sua famiglia nel leggere un dispaccio appena ricevuto: « Grazie a Dio, la pace è assicurata! »

***

Commentando le concessioni ottenute dall'Inghilterra in China, l'ufficioso *Standard* scrive:

« Con Wei-Hai-Wei nelle nostre mani, colla Corea riservata al Giappone, noi avremo minor ragione di invidiare i successi della Russia e della Germaria nel golfo di Pechili.

« Da un altro lato, non sarà difficile alla China di dare soddisfazione alla Francia nel Sud, senza suscitare le nostre apprensioni ».

Il *Daily Graphic*, dal canto suo, svolge questa tesi ingegnosa che, impadronendosi di Wei-Hai-Wei, il governo della Regina dà una prova pratica della sua devozione al principio dell'indipendenza, poichè esso si mostra sollecito di ristabilire l'equilibrio delle influenze estere nell'Estremo Oriente e di rassicurare il governo di Pechino sul pericolo di una preponderanza esclusivamente russa.

Tutto ciò è buono e bello, osserva il *Temps* di Parigi, ma che ne penserà il governo del Mikado il quale, vittorioso in una guerra ben fatta per risvegliare il sentimento di nazionalità nel cuore di tutti i giapponesi, fu costretto dall'Europa, invocante il principio dell'integrità del territorio chinese, a contentarsi di un'indennità pecuniaria? Esso sta per ricevere un successore nell'occupazione di Wei-Hai-Wei, che ha il diritto di tenere fino al pagamento totale dell'indennità, cioè a dire fino al mese prossimo. Il Parlamento giapponese è convocato per il 14 maggio per una sessione di venti giorni. Il *Daily Mail* dice che, convocando il Parlamento dopo la data fissata per lo sgombero di Wei-Hai-Wei, il governo giapponese sembrò indicare chiaramente che esso ha l'intenzione di sgombrare quella piazza non ostante l'opinione pubblica che è favorevole al mantenimento dell'occupazione.

« Il Giappone, soddisfatto perchè la Russia gli lascia libertà d'azione in Corea, ha forse dichiarato all'Inghilterra, conchiude il *Temps*, che esso non considera la presenza degli inglesi a Wei-Hai-Wei come svantaggiosa per i suoi interessi? La stampa di Londra si sforza di sostenerlo; gli avvenimenti poi proveranno se ha ragione ».

***

L'ufficiosa *Politische Correspondenz* pubblica una lettera da Pietroburgo, nella quale si dice che nei circoli diplomatici russi si discute il progetto di autorizzare i comandanti le squadre della Russia, della Francia, dell'Inghilterra e dell'Italia, che si trovano nelle acque di Creta, ad intendersi coi membri più autorevoli dell'Assemblea cretese circa l'istituzione di una amministrazione comune, in base ai principii formulati, per l'autonomia dell'isola, dagli Ambasciatori a Costantinopoli ed accettati dalle Potenze.

L'esecuzione di questo progetto implicherebbe che venisse contratto un prestito.

Si crede a Pietroburgo che le Potenze competenti per quest'azione non declineranno la loro garanzia comune a tale prestito.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina nel pomeriggio di ieri visitò il Protettorato di S. Giuseppe, dove fu ricevuta dal Prefetto, dal Sindaco, dall'on. Santini, dalla Marchesa Serlupi e da Suor Raffaella.

Le bambine offrirono a S. M. uno splendido cesto di fiori ed un album contenente la stampa di alcuni scritti di S. M.; quindi quaranta ricoverate cantarono « La preghiera di un alpigiano alla Vergine » un grazioso lavoro scritto alcuni anni or sono da S. M. la Regina e musicato dal prof. Cosattini.

S. M. si trattenne sino alla fine della refezione dei bambini, lietissimi della presenza dell'Augusta visitatrice.

Camera di Commercio ed Arti di Roma. — Alla Camera di Commercio, convocata ieri telegraficamente per urgenti comunicazioni del Presidente, intervennero i Signori: Bazzichelli Presidente, Mancini Vice Presidente, nonchè i Consiglieri Caratelli, Colacicchi, Di Stefano, Giacomini, Levi, Pennacchiotti, Romalli e Venturi, rimanendo assenti i signori Marino e Stradella, il quale ultimo però aveva dichiarato per lettera che sarebbe stato solidale con le deliberazioni della maggioranza.

Sebbene la Camera non fosse risultata in numero legale, i Consiglieri suddetti riunitisi privatamente e udite le dichiarazioni dal Presidente, deliberarono all'umanimità di rassegnare a S. E. il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio le loro dimissioni con un ordine del giorno motivato. In seguito di ciò il Presidente cav. Bazzichelli si recò subito dal Ministro on. Cocco-Ortu per comunicargli la decisione presa e dichiarargli che rimarrà in carica pel disbrigo degli affari ordinari finchè il Ministro non avrà provveduto.

Conferenza geografica. — Sabato 9, alle ore 16, nell'aula magna del Collegio romano, i tenenti Vannutolli e Citerni daranno una conferenza sul tema: « La seconda spedizione Bòttego nell'Africa orientale ».

Agevolazioni ferroviarie — La Direzione delle Ferrovie Mediterranee comunica che i biglietti di andata e ritorno distribuiti nei giorni 9, 10 ed 11 aprile corr. tanto in servizio interno che cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società di Navigazione lacuale in corrispondenza, saranno validi per il ritorno a tutto il successivo giorno 12.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 7 aprile, a lire 106.

Commercio italo-francese. — La Camera di Commercio italiana in Parigi informa che la Camera dei Deputati francese ha approvato la modificazione introdotta dal Senato al testo precedentemente da essa votato concernente l'aumento dei dazi doganali sui salumi e sugli strutti.

Con tale modificazione il Governo francese è autorizzato a concedere *per decreto*, a titolo provvisorio, all'Italia ed agli Stati Uniti, il beneficio dei dazi iscritti alla tariffa *minima* per i salumi e gli strutti; i quali dazi sono: franchi 50 al quintale per i salami, e franchi 25 al quintale per gli strutti.

Esposizione generale di Torino. — Il termine di consegna, per parte degli espositori, delle loro vetrine e degli oggetti destinati all'Esposizione di Torino, venne dal Comitato per ultima concessione potratto a tutto il giorno 15 aprile, e il Comitato dichiara in modo assoluto che non si riterrà obbligato a ricevere le vetrine e gli oggetti che gli fossero trasmessi oltre quel termine.

— La Società degli ingegneri e degli architetti decise di accordare una medaglia d'oro da assegnarsi alla migliore invenzione italiana nel campo della meccanica industriale che non sia ancora stata premiata e che sia riconosciuta capace di dare immediati risultamenti industriali.

Concorso di bande musicali a Firenze. — Il Comitato promotore della festa di beneficenza da tenersi nei locali della Casa di Patronato pei Minorenni, durante le feste centenarie a Paolo Toscanelli e ad Amerigo Vespucci, ha indetto un concorso provinciale di bande musicali.

Le Bande saranno divise in due categorie, a seconda del numero dei componenti e a ciascuna categoria saranno assegnati premî in medaglie e diplomi.

Per l'organizzazione del concorso, il Comitato ha dato incarico all'egregio professore Riccardo Matini, il quale si aggregherà altri distinti professori dell'Istituto musicale di Firenze.

Rimpatrio. — Proveniente da Massaua giunse ieri a Napoli il piroscafo *Archimede*, della N. G. I., dal quale sbarcarono il colonnello Cabiati, il tenente colonnello Angelotti cav. Cleto, i

capitani Arrighi, Ripari, Torre, Tavazzani, Negroni, Cantoni, Pastore, Picconi e Terracciano, i tenenti Malladra, Zaccaria, Gusberti, Moggiani, Mollica, Casalino, Orsi, Serra, Fascia, Baccaglini, Prastomburgo, Davini, Scalia e Antonacci; il capitano veterinario De Merik, il sottotenente Barbieri, i farmacisti Gaspare Nonis, l'aiutante ragioniere geometra del genio, Canessa, e il capitano tecnico d'artiglieria Pagano.

Rimpatriano pure 647 uomini di truppa.

Sullo stesso piroscafo si trovano pure il capitano Pietroni e i sottotenenti Franteri e Pucciani, i quali, sbarcati ad Alessandria d'Egitto, presero imbarco sull'altro piroscafo *Regina Margherita*, e giunsero due giorni prima nel porto di Napoli.

Per la spedizione dei pacchi postali. — In occasione della prossima Pasqua, la Direzione delle Poste, per il sicuro recapito di essi, comunica quanto segue:

« I pacchi dovranno essere formati con solido imballaggio e legati fortemente, sicchè abbiano a resistere all'attrito durante il viaggio ed alle operazioni di carico e scarico.

Oltre all'indirizzo, che dovrà essere applicato al pacco in modo che non si possa staccare, sarà bene che una copia completa dello indirizzo stesso sia accluso in ciascun pacco.

Sarà anche opportuno che coloro i quali abbiano molti pacchi da spedire, non aspettino gli ultimi giorni, e prendano preventivo accordo coi capi degli uffici ove intendono impostarli, pel più sollecito disbrigo delle relative operazioni ».

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Bormida* e *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., proseguirono il primo da Penang ed il secondo da Aden, entrambi per Bombay. Ieri il piroscafo *Fulda*, del N. L., partì da Gibilterra per Genova ed i piroscafi *Sud-America* e *Rio-Janeiro*, della Veloce, partirono il primo da Barcellona per Columbia ed il secondo da Rio-Janerio per Genova.

Funerali. — Ieri ebbero luogo a Firenze i funerali del senatore Piero Puccioni e riuscirono imponentissimi.

Vi presero parte le rappresentanze delle Camere, delle autorità, del Foro, della Magistratura fiorentina, delle Ferrovie meridionali e della Fondiaria, gl'Istituti scolastici e circa tremila persone.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PIETROBURGO, 6. — Il *Journal de Saint-Pétersbourg*, parlando della vertenza fra la Spagna e gli Stati Uniti, scrive: « Non si può a meno di augurarsi che una soluzione amichevole possa essere assicurata, in modo da evitare un conflitto per tanti titoli così deplorevole. »

PARIGI, 6. — *Camera dei Deputati.* — Nella seduta di stamane è stato approvato il bilancio che, nel pomeriggio, sarà rinviato al Senato.

WASHINGTON, 6. — Gli Ambasciatori delle Potenze conferiscono tra loro per trovare una formola di armistizio, accettabile tanto dalla Spagna, quanto dagli insorti cubani.

VIENNA, 6. — Il *Fremdenblatt* annunzia che i Ministri comuni della Monarchia tennero conferenze, nelle quali hanno adottato il piano proposto dal vice-ammiraglio, barone de Spaun, per lo sviluppo della marina da guerra austro-ungarica, cioè, la costruzione di cinque navi da battaglia, cinque incrociatori, otto torpediniere e sessanta torpedini.

Inoltre decisero di chiedere alle Delegazioni per tali costruzioni un credito straordinario di 55 milioni di fiorini.

La durata di queste costruzioni, progettata prima in dieci anni, venne protratta.

MADRID, 6. — La Spagna avendo aderito in massima ad un armistizio cogl'insorti cubani, proposto dal Papa, si attende ora la risposta che il Presidente Mac Kinley deve dare al Papa.

Da tale risposta dipenderà la possibilità di continuare i negoziati fra Madrid e Washington.

Qui si crede che le Potenze eserciteranno concordemente un'azione per impedire la rottura fra la Spagna e gli Stati Uniti.

NEW-YORK, 6. — Il *Times* ha da Washington che la squadra volante, comandata dal Commodoro Schley, si dirigerà probabilmente alle isole Canarie domani o dopodomani.

La *Tribune* dice che si può sperare poco nel mantenimento della pace, ammenochè la Spagna non si sottometta completamente.

PARIGI, 6. — *Camera dei Deputati.* — Si discute il progetto ritornato dal Senato sugli incoraggiamenti alla coltura del lino e della canapa.

La Camera mantiene il progetto secondo la primitiva redazione.

Il Senato aveva fissato a due milioni l'ammontare dei premi annui, rifiutando di estendere la legge all'Algeria.

La Camera invece mantiene la somma di 2,500,000 franchi per i premi alla coltura del lino e della canapa, nonchè l'applicazione della legge all'Algeria.

La relazione in proposito della Commissione delle Dogane dichiarava che la riduzione del credito pei premi anzidetti sarebbe funesta alla coltura del lino e della canapa in Francia ed andrebbe a beneficio dell'estero e sopratutto dell'Italia.

VIENNA, 6. — Secondo la *Neue Freie Presse*, il credito di 55 milioni, chiesto dall'Amministrazione della marina per la costruzione di nuove navi, sarebbe stato ridotto dal Consiglio dei Ministri comuni della Monarchia quasi alla metà.

Però questa notizia non è autentica.

MADRID, 6. — Corre voce che sia intervenuta una soluzione soddisfacente fra gli Stati Uniti e la Spagna.

GENOVA, 6. — È giunta la corazzata inglese *Revenge*, con a bordo l'Ammiraglio Harris. Furono scambiati i saluti d'uso.

WASHINGTON, 6. — Il Presidente della Confederazione, Mac Kinley, non invierà, oggi, il Messaggio al Congresso.

MADRID, 6. — La Regina-Reggente ha avuto una conferenza diretta con Woodford, nella quale fece ogni sforzo per assicurare la pace.

Si assicura che la Spagna accoglierebbe tutte le domande degli Stati Uniti, purchè sieno fatte in forma accettabile per l'amor proprio della Spagna e tengano conto delle difficoltà politiche.

È atteso un Proclama della Regina-Reggente, il quale accordi l'armistizio immediato agli insorti cubani.

Si smentisce da fonte autorevole la voce di una crisi ministeriale.

WASHINGTON, 6. — Il Messaggio del Presidente Mac Kinley è rinviato a lunedì. Mac Kinley spiegò la situazione ai capi-partito del Senato, radunati segretamente.

MADRID, 7. — La speranza nel mantenimento della pace si accentua.

Si dice che sia stata trovata una formula per l'armistizio.

Se la notizia si conferma, la *Gaceta* pubblicherà oggi a domani il relativo decreto.

LONDRA, 7. — Il *Morning Post* ha da New-York: Vi furono rivolte all'Avana. I volontari sono padroni della città.

KEY-WEST, 7. — L'Agente della Compagnia di Navigazione riferisce che il piroscafo *Mascotte* lasciò ieri l'Avana col Console Generale, Lee, e col personale del Consolato degli Stati Uniti.

PARIGI, 7. — Il Senato tenne una seduta notturna, nella quale ha approvato il bilancio con alcune modificazioni.

Perciò il bilancio ritornerà, oggi, alla Camera dei Deputati.

WASHINGTON, 7. — Il Presidente della Confederazione, Mac Kinley ricevendo un gruppo parlamentare, ha dichiarato che ritardò l'invio del Messaggio al Congresso per tutelare la vita degli Americani che risiedono nell'isola di Cuba, dove il Messaggio potrebbe provocare disordini.

Il Presidente Mac Kinley avrebbe ricevuto informazioni che fanno sperare una soluzione pacifica della vertenza ispano-americana, in seguito a disposizioni concilianti della Spagna.

PARIGI, 6. — Il Presidente Félix Faure ha ricevuto Lockroy e Trarieux che gli fecero omaggio dei discorsi pronunziati in Roma in onore di Giulio Simon. Lockroy, rimettendogli il volume, disse che esso è una prova di simpatia degli amici italiani verso la Francia.

Il Presidente Félix Faure gli rispose: « Vi prego dire al Comitato franco-italiano che sono profondamente commosso di questo ricordo e che sono grato all'Italia di avere glorificato la memoria dell'illustre filosofo. Trasmettete a coloro che vi fecero l'onore di incaricarvi dell'amichevole missione presso il Presidente della Repubblica, l'espressione di questi suoi sentimenti ».

WASHINGTON, 6. — Si assicura che la Nota concordata ieri fra gli Ambasciatori delle Potenze non contenga alcuna proposta di mediazione.

Gli Ambasciatori offrono soltanto i loro buoni uffici per aggiornare la crisi e dar tempo a deliberare.

Questo passo non ha alcun rapporto colle pratiche fatte dal Papa.

MADRID, 6. — Nei circoli diplomatici si considera la situazione in modo soddisfacente.

Si assicura che nel suo Messaggio il Presidente Mac Kinley dirà che desidera la pace, purchè cessino le ostilità nell'isola di Cuba

Si farebbero pratiche per ottenere che gl'insorti accettino l'armistizio.

Stasera vi fu Consiglio dei Ministri.

MADRID, 6. — Si dice che la famiglia del Ministro degli Stati Uniti, Woodford, partirà stasera per Biarritz.

Il personale della Legazione degli Stati Uniti si preparerebbe alla partenza e rimarrebbe a Biarritz pronto a ritornare a Madrid.

Le notizie dell'ultim'ora sembrano tuttavia più tranquillizzanti.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 6 aprile 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 760.66
Umidità relativa a mezzodì. 73
Vento a mezzodì . . . . SSE debole.
Cielo. . . . . piovoso.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 14.°2. / Minimo 8.°9.
Pioggia in 24 ore: mm. 1,2.

6 aprile 1898:

In Europa pressione alta sulla Baviera 771; bassa sulla Finlandia 734.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque alzato fino ad 8 mm. al NE; temperatura poco variata, qualche pioggiarella al NE.

Stamane: cielo coperto al N e Centro, vario altrove, qualche pioggia sul versante medio Adriatico.

Barometro: 763 Nizza, Livorno, Porto Ferraio; 764 Genova, Roma, Cagliari; 765 Torino, Modena, Ancona, Potenza, Palermo; 766 Domodossola, Venezia, Lecce, Siracusa.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno levante; cielo nuvoloso o coperto con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA
Roma, 6 aprile 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore preceden	
Porto Maurizio	coperto	calmo	18 0	7 5
Genova	coperto	calmo	16 3	10 8
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	20 0	8 0
Cuneo	coperto	—	15 8	7 5
Torino	coperto	—	15 7	8 8
Alessandria	coperto	—	7 6	6 8
Novara	nebbioso	—	17 0	6 2
Domodossola	coperto	—	18 3	—
Pavia	nebbioso	—	21 5	4 8
Milano	coperto	—	19 3	8 3
Sondrio	coperto	—	17 3	5 1
Bergamo	coperto	—	15 7	8 0
Brescia	3/4 coperto	—	16 8	10 0
Cremona	1/2 coperto	—	18 3	8 3
Mantova	1/2 coperto	—	12 0	7 6
Verona	coperto	—	18 2	9 0
Belluno	coperto	—	16 7	3 9
Udine	sereno	—	16 6	7 0
Treviso	coperto	—	17 2	8 9
Venezia	3/4 coperto	legg. mosso	15 4	9 3
Padova	coperto	—	16 2	8 2
Rovigo	coperto	—	18 4	8 0
Piacenza	3/4 coperto	—	16 8	7 0
Parma	coperto	—	18 6	7 7
Reggio Emilia	coperto	—	17 3	6 9
Modena	coperto	—	17 3	6 7
Ferrara	coperto	—	16 5	8 0
Bologna	piovoso	—	16 1	5 8
Ravenna	coperto	—	21 1	7 2
Forlì	coperto	—	17 0	7 9
Pesaro	piovoso	mosso	15 2	7 1
Ancona	coperto	legg. mosso	18 0	11 0
Urbino	piovoso	—	14 3	6 3
Macerata	coperto	—	17 3	9 2
Ascoli Piceno	coperto	—	17 0	9 0
Perugia	coperto	—	15 8	6 6
Camerino	coperto	—	14 0	6 0
Lucca	coperto	—	17 4	—
Pisa	nebbioso	—	19 4	4 6
Livorno	3/4 coperto	calmo	16 5	7 0
Firenze	sereno	—	17 9	6 2
Arezzo	1/2 coperto	—	16 1	5 8
Siena	3/4 coperto	—	15 3	5 3
Grosseto	1/4 coperto	—	18 1	8 2
Roma	coperto	—	16 7	8 9
Teramo	1/2 coperto	—	12 1	7 3
Chieti	sereno	—	17 0	2 0
Aquila	coperto	—	13 8	3 5
Agnone	velato	—	13 8	4 5
Foggia	1/4 coperto	—	19 9	8 5
Bari	1/4 coperto	calmo	14 8	8 6
Lecce	1/4 coperto	—	15 6	8 7
Caserta	nebbioso	—	17 4	8 1
Napoli	sereno	calmo	15 3	10 0
Benevento	nebbioso	—	16 9	5 0
Avellino	1/4 coperto	—	15 5	4 7
Salerno	1/2 coperto	—	12 4	3 5
Potenza	1/2 coperto	—	12 2	— 0 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	—	1 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	16 0	11 2
Trapani	3/4 coperto	calmo	17 1	11 6
Palermo	nebbioso	legg. mosso	20 4	7 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	16 0	9 0
Caltanissetta	sereno	—	14 0	7 0
Messina	3/4 coperto	calmo	16 4	12 6
Catania	3/4 coperto	calmo	17 5	8 9
Siracusa	1/2 coperto	calmo	20 0	9 0
Cagliari	coperto	mosso	18 0	7 0
Sassari	coporto	—	13 2	7 6

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.